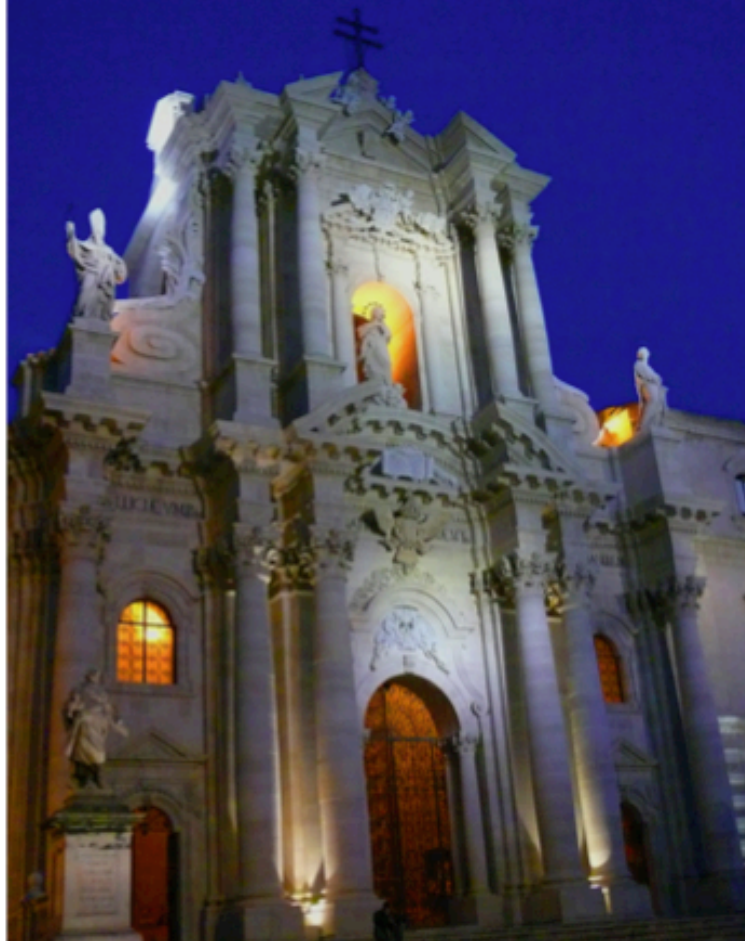


I S T I T U T O
DEMOPOLIS

analisi dell'opinione pubblica
indagini demoscopiche
ricerche sociali, politiche ed istituzionali



L'UNIVERSITÀ
che vorrei



Università degli Studi di Catania

LE ATTESE DEGLI STUDENTI

RISULTATI DELL'INDAGINE
DELL'ISTITUTO DEMOPOLIS
PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI
DIDATTICI E LOGISTICI
NELLA SEDE UNIVERSITARIA
DI **SIRACUSA**

Le attese degli studenti universitari nella sede decentrata di Siracusa

ABSTRACT

Soddisfatti della competenza dei docenti e della didattica, gli studenti universitari della sede di Siracusa sono molto critici sulle strutture e sui servizi logistici, valutati positivamente da appena il 35%.

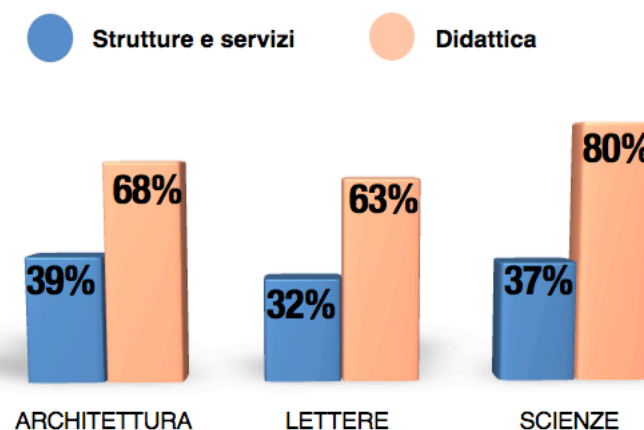
È quanto emerge, in estrema sintesi, dall'indagine condotta – per conto dell'Ateneo di Catania – dall'Istituto Nazionale di Ricerche Demopolis per la valutazione dei servizi didattici e logistici e delle attese degli studenti nel polo decentrato di Siracusa.

Solo il 46% degli iscritti, se potesse ripensarci, sceglierebbe oggi la medesima sede universitaria.

La maggioranza assoluta degli studenti indica nella vicinanza della sede al luogo di residenza e nella coerenza del percorso di studi con le vocazioni della città aretusea i punti di forza della scelta compiuta. Nel contempo, però, tra i punti di debolezza, viene evidenziata l'inadeguatezza delle strutture, dei laboratori e delle attrezzature didattiche, oltre che l'assenza di un servizio di orientamento al mondo del lavoro.

La soddisfazione degli studenti per le strutture, i servizi e la didattica nella sede di Siracusa

% di molto + abbastanza soddisfatti



disaggregazione per Facoltà

Gli studenti reclamano un collegamento più efficace con le dimensioni produttive locali e servizi di orientamento occupazionale, anche nell'ambito della tutela e della promozione dei beni culturali. I più insoddisfatti appaiono, in particolare, gli iscritti alla Facoltà di Lettere, nella cui percezione pare essere fallito il tentativo di valorizzare le professionalità formate nella sede decentrata di Siracusa e di legare i titoli di studio alle precipue vocazioni del territorio. Si sarebbe trattato di un panorama vasto di opportunità che, fino ad oggi, per ammissione stessa degli studenti, resta un'occasione mancata. Per l'84% degli intervistati, comunque, il problema primario è oggi quello dell'incertezza sul futuro della sede decentrata, che sta determinando disorientamento e demotivazione tra gli studenti e, in buona misura, anche all'interno del corpo docente. Dalla ricerca dell'Istituto Demopolis, emerge la richiesta di scelte precise sul futuro dei corsi di studio e di un maggiore sostegno degli enti locali a quelle facoltà presenti sul territorio in grado di garantire percorsi di studi efficaci e aderenti alle opportunità di lavoro offerte dal tessuto produttivo locale.

METODOLOGIA DELLA RICERCA DEMOSCOPICA

L'indagine demoscopica è stata realizzata, per conto dell'Ateneo di Catania, dall'Istituto Nazionale di Ricerche Demopolis dal 29 luglio al 6 settembre 2009.

Le interviste sono state condotte utilizzando le postazioni e i software esclusivi CATI-CAWI di rilevazione demoscopica dell'Istituto Demòpolis, da personale qualificato, con tecniche operative rodiate, e con la supervisione ed il controllo continuativo della struttura di ricerca. L'utilizzo del sistema Demopolis CATI-CAWI ha garantito l'affidabilità dei risultati, grazie al salvataggio automatico delle risposte su supporto informatico e alla possibilità di verifiche continuative sulla consistenza campionaria, con stratificazioni rappresentative dell'universo di riferimento.

La rilevazione quantitativa è stata preceduta da una fase di ricerca qualitativa condotta dal 16 al 25 luglio tramite focus group e colloqui diretti in profondità con gli studenti dei corsi di laurea attivati dall'Ateneo di Catania presso la sede di Siracusa. Le informazioni acquisite sono risultate determinanti per circoscrivere e meglio identificare gli items del questionario di rilevazione campionaria.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA RICERCA:

Pietro Vento

in collaborazione con:

Giusy Montalbano e Maria Sabrina Titone

Supervisione della rilevazione demoscopica:

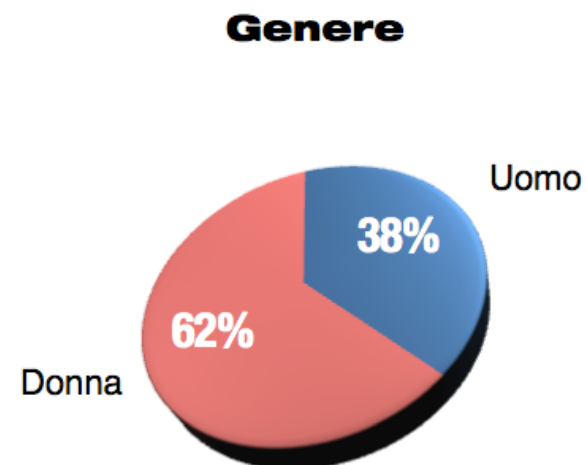
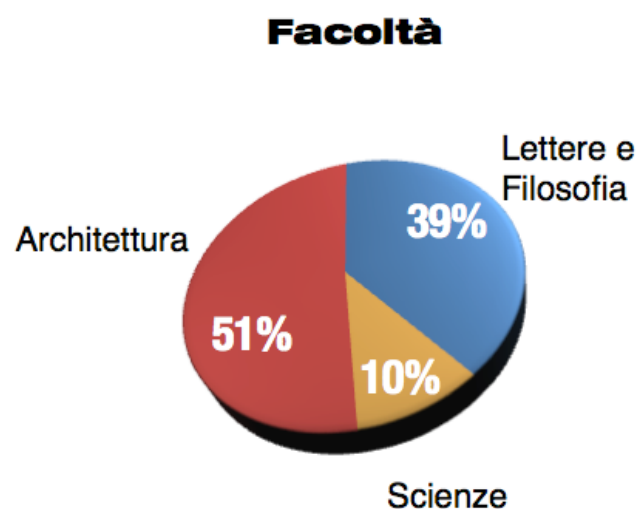
Marco Elio Tabacchi

con il contributo di **Rino Cavasino**

CAMPIONE DELL'INDAGINE

rappresentativo dell'universo degli studenti dell'Ateneo di Catania,
iscritti nei corsi di laurea attivi presso la sede universitaria di Siracusa

Il campione di **304 studenti intervistati** è stato stratificato per quote, proporzionalmente all'universo di riferimento, in base al sesso, alla tipologia del corso di laurea ed alla Facoltà di appartenenza. Per una migliore lettura disaggregata dei dati è stato realizzato un sovracampionamento degli iscritti nella Facoltà di Scienze.



RISULTATI DELL'INDAGINE

6

L'UNIVERSITÀ
che vorrei



Università degli Studi di Catania

I S T I T U T O
DEMOPOLIS

CHI SONO

Gli studenti iscritti ai corsi attivi presso la sede decentrata aretusea dell'Ateneo di Catania sono prevalentemente residenti o domiciliati a Siracusa per frequentare i corsi.

Sono 4 su 10 i pendolari, dato che cresce sensibilmente per i corsi della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il 68% degli studenti impiega meno di un'ora per raggiungere le sedi universitarie ed appena il 4% si dichiara non frequentante tout court.

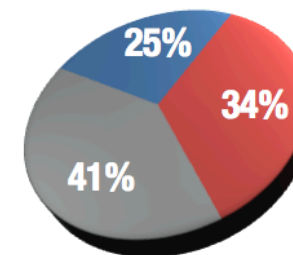
La maggioranza assoluta degli iscritti alle facoltà presenti presso la sede decentrata di Siracusa frequenta assiduamente le lezioni: il dato si riscontra più marcato per le facoltà di Architettura e Scienze (i cui iscritti, in percentuale superiore al 40%, hanno preso domicilio a Siracusa), mentre meno diffusa si rileva la frequenza alle lezioni fra gli iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

L'indagine condotta dall'Istituto Demopolis segnala inoltre le difficoltà ravvisabili su tutto il territorio nazionale in tema di orientamento delle scelte universitarie dei giovani diplomati.

Le carenze e l'estemporaneità dei processi di orientamento dei giovani, come oramai accertato, sono la causa principale degli abbandoni degli studi e delle difficoltà di inserimento universitario.

Luogo di residenza

Residente a Siracusa



Domiciliato a Siracusa per frequentare l'Università*

*Il 46% degli iscritti in Architettura

Pendolare fuori sede

Tempo medio per raggiungere la sede universitaria

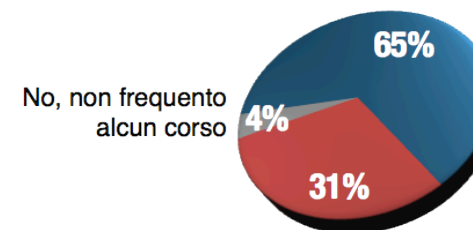
Più di 2 ore: 7%

Tra 1 e 2 ore: 25%

Meno di 1 ora: 68%

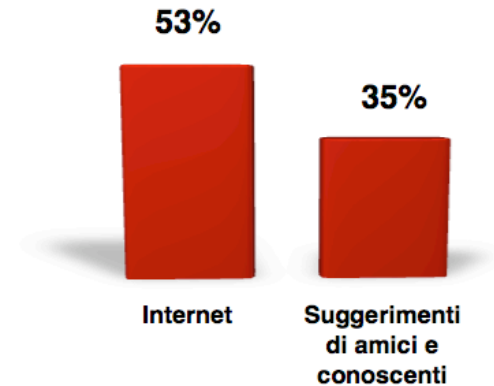
Lei frequenta regolarmente le lezioni?

Sì, tutti i corsi



Sì, ma soltanto alcuni corsi

I due canali più utilizzati per compiere la scelta universitaria

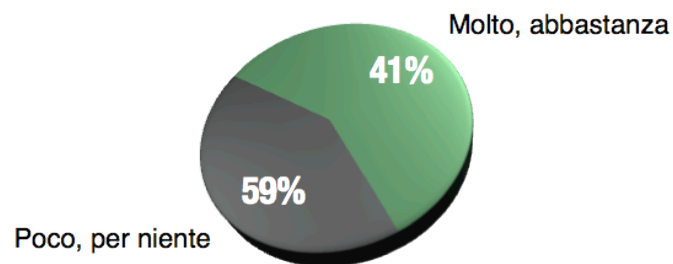


Solo il 14% ha scelto in seguito ad incontri di orientamento a scuola

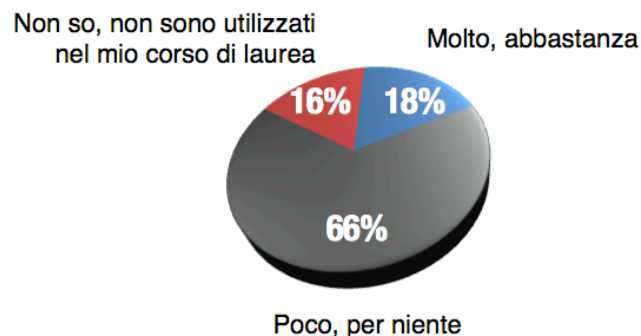
impiegati in vista della scelta universitaria si conferma simile per tutti i corsi attivi a Siracusa, con minime variazioni relative esclusivamente alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali: per l'80% degli studenti, in questo caso, è Internet il veicolo principe di orientamento, nonché i manifesti dei singoli Atenei. I canali ufficiali di orientamento assumono invece un ruolo cadetto nella scelta del futuro universitario dei giovani.

LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI LOGISTICI NELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

A suo avviso, quanto sono adeguate ed accoglienti le aule in cui si svolgono le lezioni?



Quanto sono adeguati i laboratori e le attrezzature per le esercitazioni e le attività integrative?



Infrastrutture, laboratori, biblioteche

La soddisfazione degli studenti per l'offerta di infrastrutture e servizi delle facoltà presenti a Siracusa si rivela limitata.

Solo il 41% degli studenti della sede decentrata aretusea dichiara adeguate le aule in cui si svolgono le lezioni.

Più marcatamente negativa la valutazione degli utenti sulle dotazioni delle aule, in termini di proiettori e attrezzature audiovisive, soddisfacenti solo per il 39% degli intervistati.

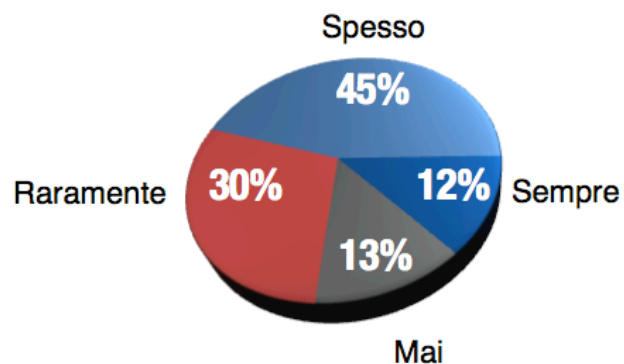
Adeguate, per numero e capienza, sono valutate le aule di lezione, con qualche criticità per i primi anni di corso, segnalata soprattutto dagli studenti di Lettere e Filosofia.

Gli studenti rivelano indici di insoddisfazione più marcati nella valutazione dei laboratori e delle attrezzature per le esercitazioni e le attività integrative, definiti poco o per niente adeguati da oltre i due terzi degli utenti. Del resto, proprio l'inadeguatezza delle strutture di laboratorio è fra principali punti di debolezza della sede aretusea segnalati dagli studenti, in special modo dagli iscritti alle Facoltà di Architettura e Scienze che già nella fase qualitativa di ricerca indicavano spontaneamente l'opportunità di potenziare i laboratori come priorità d'intervento per il rilancio dei corsi di laurea attivi a Siracusa.

Il sistema bibliotecario è invece il tallone d'Achille per la Facoltà di Lettere e Filosofia.

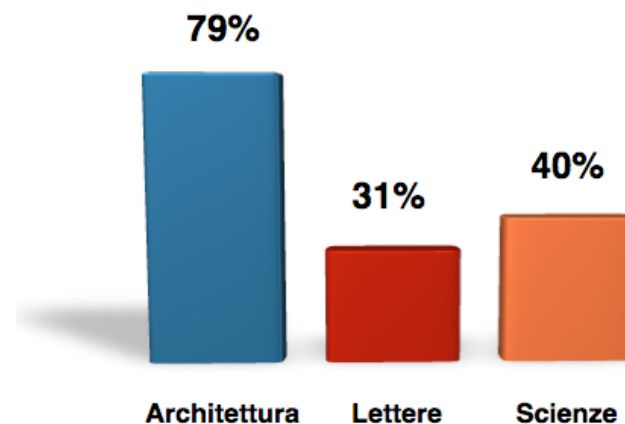
Sebbene gli orari di accesso alle biblioteche di facoltà soddisfino complessivamente gli studenti, la reperibilità di testi e riviste accademiche per gli studi risulta limitata per gli iscritti alle Facoltà di Scienze e Lettere. Questi ultimi, nella fase qualitativa di ricerca, hanno segnalato la necessità di semplificare e potenziare anche l'accesso alle altre risorse librarie della città, soprattutto alla Biblioteca Paolo Orsi della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Siracusa.

Trova di solito i libri e le riviste accademiche necessarie per i suoi studi presso la biblioteca della sede di Siracusa?



Fornitura delle biblioteche

% di quanti, in genere, trovano libri e riviste

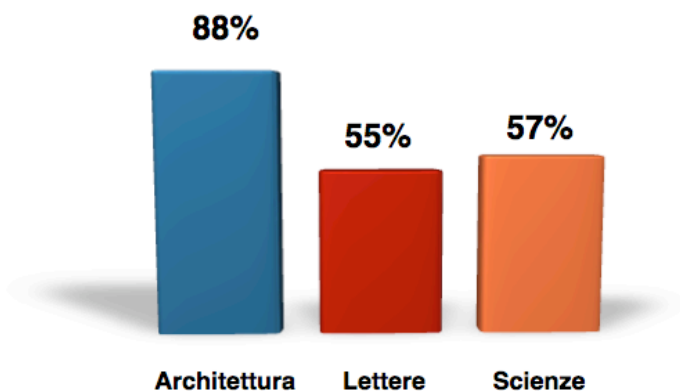


Segreterie ed Uffici

Promosso a pieni voti il sito Internet dell'Università degli Studi di Catania. Utilizzato negli ultimi sei mesi da oltre i tre quarti del corpo studentesco, riceve una valutazione marcatamente positiva dal 71% degli utenti, mentre appena il 4% ne definisce "insufficienti" le prestazioni.

Valutazione della segreteria studenti

% di quanti giudicano sufficiente il servizio



Ben differente la valutazione d'insieme sui servizi di segreteria erogati a Siracusa. Fatta eccezione per gli iscritti alla Facoltà di Architettura, che dichiarano di poter contare su una segreteria di funzionalità compiuta e pienamente soddisfacente, gli studenti in media descrivono un servizio che soddisfa a stento le esigenze dell'utenza: punte di criticità marcata si registrano fra gli iscritti alle Facoltà di Lettere e Scienze.

Frequentare la sede decentrata dell'Ateneo depaupera inoltre gli utenti di essenziali sportelli che supportano lo studente nella valorizzazione delle opportunità connesse alla vita universitaria. Come il servizio di mobilità internazionale, non valutato dal 75% degli iscritti perché mai consultato. Stesso dicasi per il servizio di orientamento e tutorato, sul quale oltre il 42% degli studenti non

esprime valutazione in quanto non presente a Siracusa e, di conseguenza, non utilizzato.

Il servizio si rivela invece necessario anche in ragione dei giudizi espressi dagli iscritti sulle opportunità di stage attivate a Siracusa dalle Facoltà, pienamente soddisfacenti per il solo 11% degli intervistati.

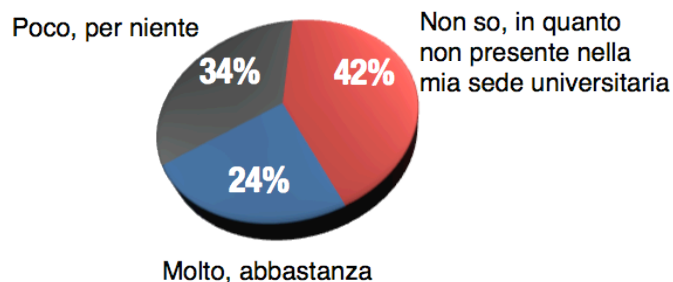
Come emerge dalla fase qualitativa di ricerca, gli studenti reclamano invece un collegamento più efficace con le dimensioni produttive locali e servizi di orientamento al mondo del lavoro, anche nell'ambito della tutela dei beni culturali come nella gestione e nell'ottimizzazione dei flussi turistici che orbitano intorno ad Ortigia.

//

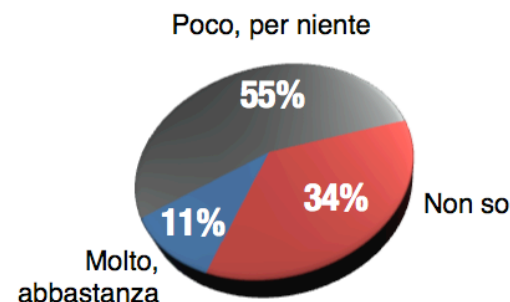
In special modo per i corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Lettere, pare essere fallito, nella percezione degli iscritti, il tentativo di ancorare i titoli di studio alle richieste del tessuto produttivo aretuseo, ovvero di sollecitare, presso le istituzioni del luogo, un pieno investimento in alta formazione nell'ambito della tutela dei beni culturali, archeologici, archivistici, librari, sviluppando quella necessaria valorizzazione, congiunta ed interconnessa, delle vocazioni del territorio e delle professionalità formate nella sede decentrata di Siracusa.

Si sarebbe trattato di un panorama vasto di opportunità del che, fino ad oggi, per ammissione stessa degli studenti, resta un'occasione mancata.

Quanto si ritiene soddisfatto del servizio Orientamento e Tutorato?

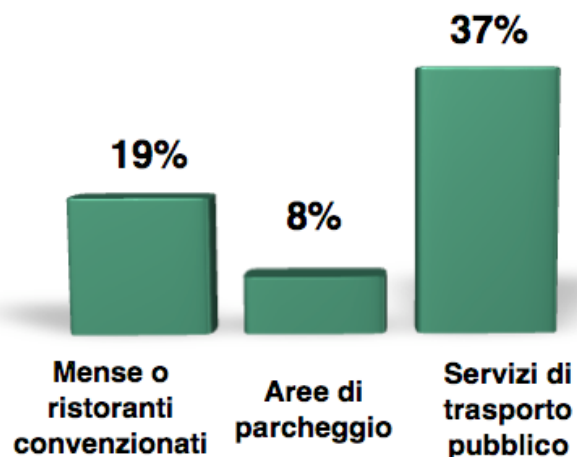


Quanto si ritiene soddisfatto delle occasioni di stage attivate a Siracusa dalla sua Facoltà con le aziende del territorio?



Valutazione dei servizi

% di molto+abbastanza soddisfatti



La logistica e l'indotto della vita universitaria

Bocciata senza appello la qualità dei servizi di ristorazione convenzionati con l'Ateneo a Siracusa.

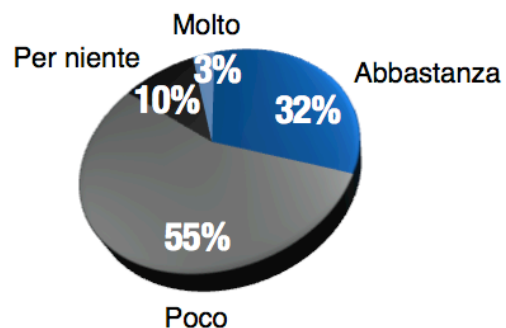
Non raggiunge un quinto del campione la percentuale degli utenti soddisfatti dei servizi di mensa universitaria erogati dai ristoranti convenzionati.

Meno critico – ma comunque non positivo – il giudizio espresso sui servizi di trasporto pubblico da e per l'Ateneo.

Plebiscitaria si rivela invece l'insoddisfazione degli studenti per la limitata accessibilità alle aree di parcheggio presso le sedi universitarie.

Complessivamente, gli studenti non sono soddisfatti dei servizi erogati e delle infrastrutture della sede decentrata di Siracusa: appena il 35% del campione li considera pienamente apprezzabili ed il 47% li definisce peggiori rispetto alle aspettative nutrite al momento dell'iscrizione. Fra gli iscritti alla Facoltà di Lettere, i delusi sono il 53%.

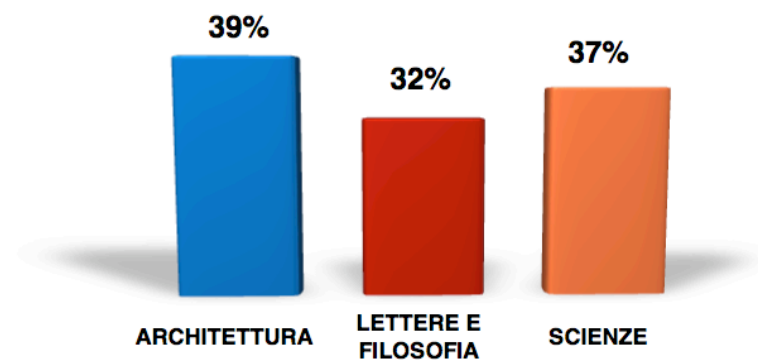
Quanto si ritiene soddisfatto, nel complesso, delle strutture e dei servizi erogati nella sede universitaria di Siracusa?



Esprime una valutazione negativa il 65% degli studenti intervistati
 Il picco di insoddisfazione si riscontra tra gli iscritti alla Facoltà di Lettere

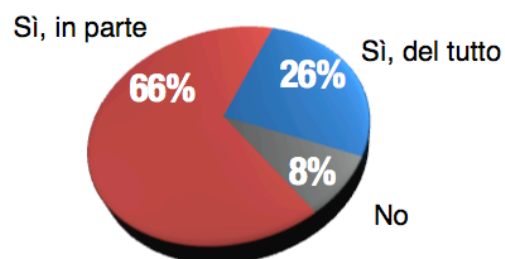
Quanto si ritiene soddisfatto, nel complesso, dei servizi erogati e delle strutture nella sua sede universitaria?

*% di molto+abbastanza soddisfatti
 disaggregazione per Facoltà*

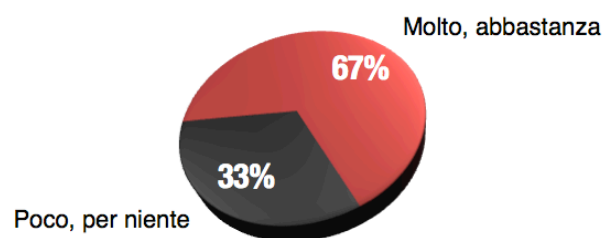


LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI DIDATTICI

Il programma didattico del suo corso di laurea risponde alle sue aspettative iniziali?



Quanto le informazioni sui corsi di studio (programma, esami, ricevimenti, ecc.) sono accessibili in forma chiara ed esauriente?



Le valutazioni degli studenti mutano di segno se dai servizi si passa ad analizzare la qualità percepita dell'offerta formativa, promossa a pieni voti più per la didattica in senso stretto e per le attività di docenza che per la pianificazione di corsi e delle sessioni d'esame.

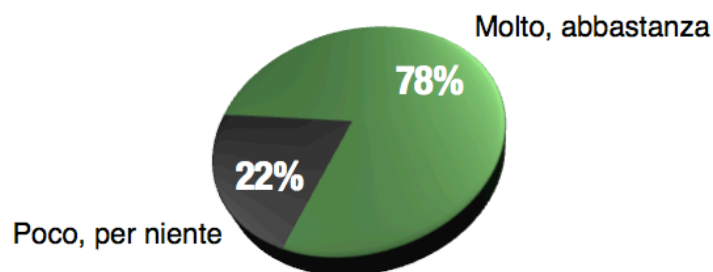
L'organizzazione della didattica soddisfa complessivamente gli studenti. Le informazioni sui corsi di studio sono accessibili e complete (per oltre i due terzi degli intervistati), il materiale didattico indicato è congruo ed appropriato (78% di citazioni).

I calendari di lezione sono ben coordinati ed evitano le sovrapposizioni degli insegnamenti tanto per gli iscritti alla Facoltà di Architettura quanto per gli studenti di Scienze Naturali. Di ben altro segno la valutazione degli studenti di Lettere: l'insoddisfazione, fra questi ultimi, supera l'80%. Parimenti, gli studenti lavoratori lamentano la difficoltà di conciliare la frequenza ai corsi con gli orari dell'impiego.

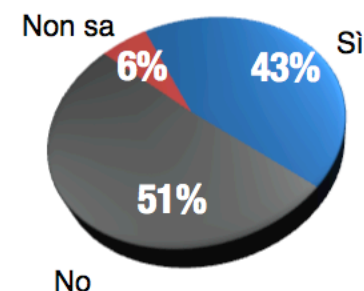
Qualche ulteriore criticità si riscontra nelle valutazioni degli studenti sull'organizzazione delle sessioni d'esame. Le informazioni sui calendari delle verifiche e le relative comunicazioni registrano la soddisfazione della maggioranza degli iscritti; fanno eccezione, ancora una volta, i soli studenti di Lettere.

Sempre fra gli iscritti ai corsi umanistici e, in misura superiore, fra gli studenti della Facoltà di Architettura si rilevano marcati tassi di insoddisfazione sul coordinamento fra calendari dei corsi e sessioni d'esame. La problematica sollevata in seno ai focus group della fase qualitativa è relativa all'intervallo di tempo fra conclusione delle lezioni ed avvio delle verifiche, troppo ridotto – a detta degli studenti – per garantire un adeguato approfondimento del programma d'esame. Con la sola eccezione degli iscritti alla Facoltà di Architettura, gli studenti ritengono inoltre che le sessioni d'esame siano sufficienti ed adeguatamente distribuite nel corso dell'anno.

**Il materiale didattico indicato
(libri e dispense) è in genere adeguato
per lo studio delle materie?**

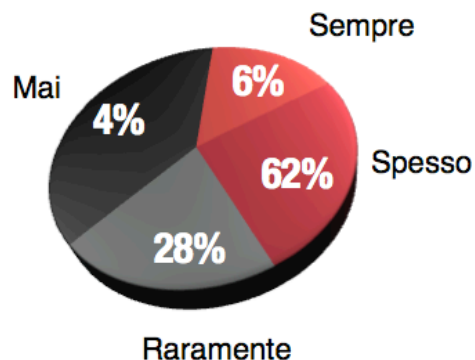


**Il carico di studio richiesto dagli
insegnamenti è proporzionale
rispetto ai crediti assegnati?**

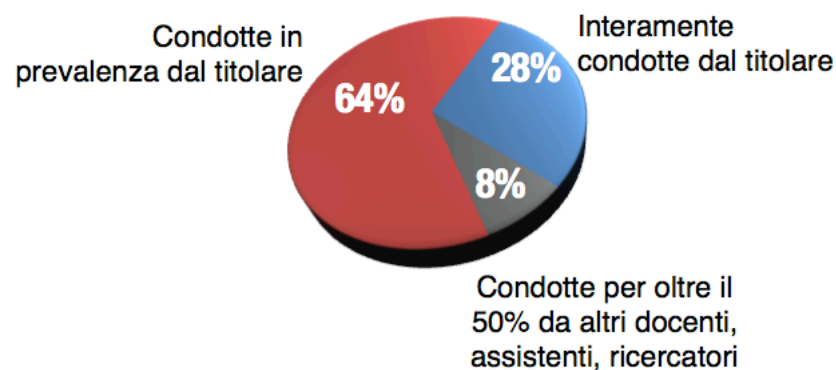


Plebiscitario e trasversalmente rinvenibile fra gli iscritti alle tre facoltà universitarie si riscontra l'apprezzamento per la qualità dell'offerta formativa e della didattica strictu sensu.

In genere i docenti sono puntuali e rispettano gli orari previsti di svolgimento delle lezioni?



Le lezioni del suo corso di laurea sono in genere:

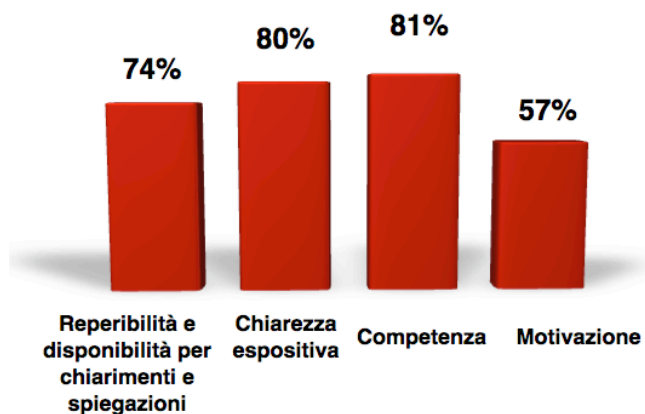


I docenti rispettano gli orari previsti di svolgimento delle lezioni e conducono prevalentemente in prima persona i corsi, con parziale ausilio di esterni. Sono disponibili per chiarimenti e spiegazioni – soprattutto nei corsi di Architettura e Scienze –, chiari nell'espletamento della docenza e competenti.

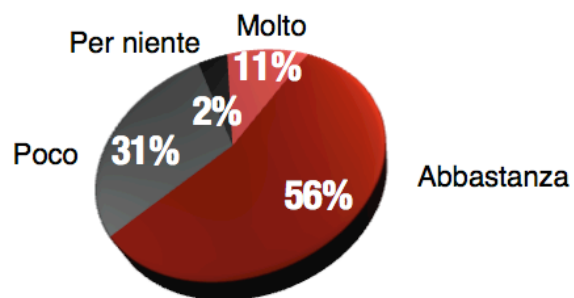
Meno marcato, sebbene comunque maggioritario, si rileva il giudizio sulla motivazione del corpo docente, sovente in trasferta dalla sede centrale di Catania e non sempre lieto – hanno dichiarato gli studenti partecipanti ai focus group – di insegnare a Siracusa. Complessivamente, gli studenti sono soddisfatti della didattica del corso di laurea e dichiarano di non essere stati delusi dai programmi di studio rispetto alle attese nutrite al momento dell'iscrizione.

Valutazione sull'attività dei docenti

% di molto+abbastanza soddisfatti

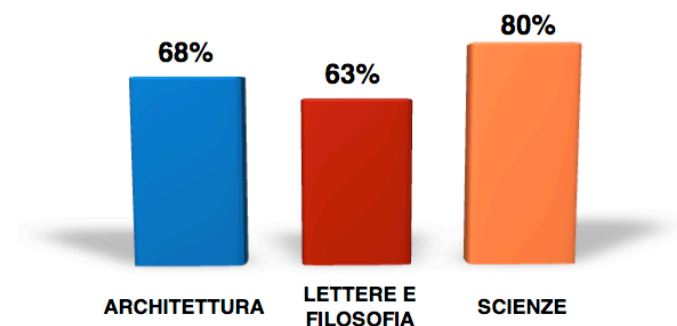


Quanto si ritiene soddisfatto, nel complesso, della didattica del suo corso di laurea?

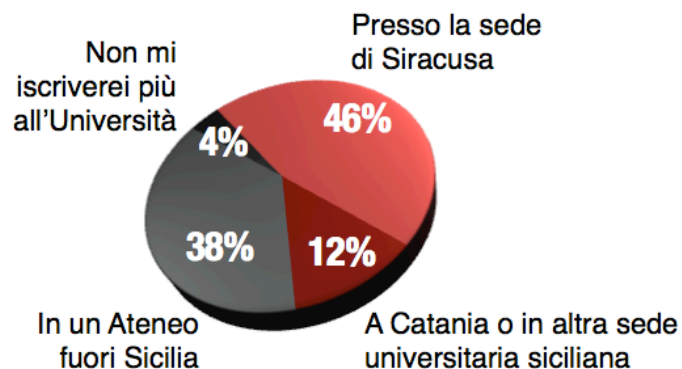


Quanto si ritiene soddisfatto, nel complesso, della didattica del suo corso di laurea?

*% di molto+abbastanza soddisfatti
disaggregazione per Facoltà*



**Se potesse tornare indietro,
si iscriverebbe:**



Solo il 16% sceglierebbe un differente corso di laurea.
La percentuale raggiunge il 25% tra gli iscritti in Lettere

Coerentemente, la maggioranza assoluta, potendo tornare indietro, confermerebbe la scelta del corso di laurea, ma dubitando dell'opportunità di iscriversi nuovamente a Siracusa.

Il dato è pesantemente condizionato dalle recenti querelle sul futuro della sede decentrata aretusea. Infatti, anche gli studenti che confermerebbero la scelta di Siracusa, nel corso della rilevazione telefonica con metodologia CATI, spontaneamente precisano: "rifarei la scelta, ma solo a patto di poter contare sulla stessa offerta formativa e sulle stesse prospettive di studio che mi avevano convinto al momento dell'iscrizione".

Le incertezze sul futuro della sede decentrata di Siracusa motivano inoltre i tentennamenti degli studenti iscritti a corsi di laurea di primo livello sulla prosecuzione degli studi.

Il 29% punterebbe a confermare la sede di Siracusa anche per il conseguimento della laurea specialistica, ma il 24% ipotizza un trasferimento in altro Ateneo ed il 14% sceglierebbe Catania.

LE ASPETTATIVE DEGLI STUDENTI

Servizi e rapporti con la città

La ricerca condotta dall'Istituto Demopolis offre un quadro completo ed articolato, con apici di soddisfazione e punti di criticità, della valutazione dei servizi e della didattica espressa dagli studenti della sede universitaria di Siracusa.

Nell'intero corpo studentesco, la qualità percepita dell'offerta didattica e formativa è elevata. Tuttavia, a Siracusa, i problemi esistono, ma di ordine logistico-strutturale.

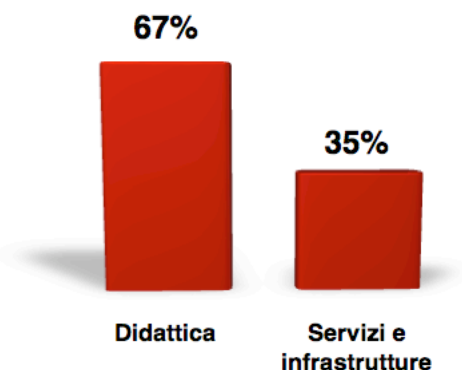
Gli elementi di criticità evidenziati dagli iscritti alle Facoltà attivate a Siracusa emergono in riferimento alle strutture in cui si svolgono le attività didattiche ed ai servizi connessi. Soltanto poco più di un terzo del campione intervistato (il 35%) si dichiara molto o abbastanza soddisfatto, nel complesso, dei servizi erogati e delle infrastrutture della propria sede universitaria.

Il disappunto appare trasversale in tutte le Facoltà di Siracusa, salvo una maggiore criticità rilevata tra gli studenti di Lettere. Dall'analisi delle aspettative degli studenti emerge una chiara consapevolezza dei correttivi da introdurre per una più efficace azione formativa dell'Ateneo.

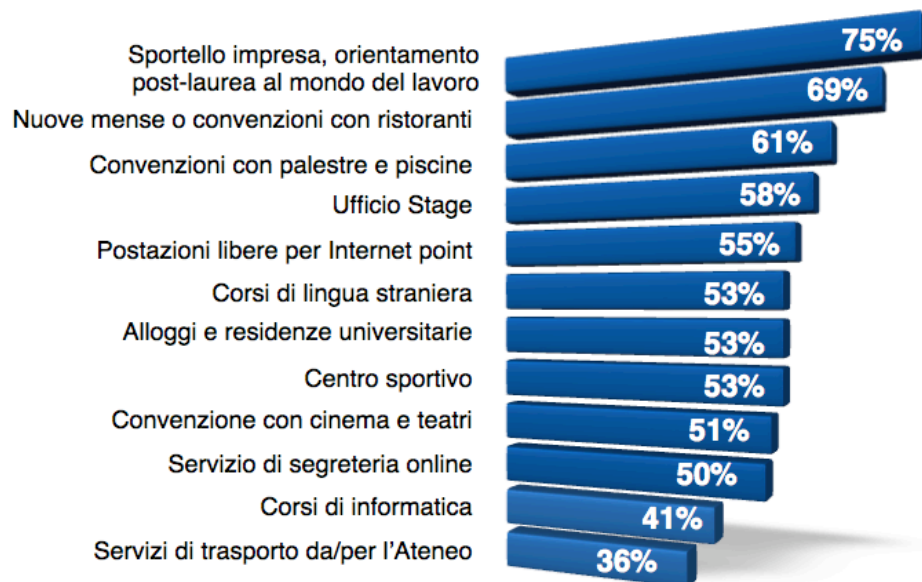
Fra i servizi da attivare o da potenziare in seno alla sede aretusea, gli studenti, unanimemente, auspicano l'attivazione di uno sportello impresa o di un ufficio orientamento post-laurea al mondo del lavoro (75% di indicazioni), come massima priorità d'intervento. Completamente da rivedere, inoltre, le convenzioni con i ristoranti (69%). L'attivazione di un ufficio stage viene

La soddisfazione degli studenti

% di molto+abbastanza soddisfatti



Quali, tra i seguenti servizi per gli studenti, ritiene più importanti e vorrebbe che venissero attivati o potenziati nella sede di Siracusa?



Più scelte consentite Indicazioni superiori al 30%

segnalata come molto utile per una prima esperienza lavorativa dal 58% degli studenti. Da introdurre al più presto anche corsi di lingua straniera (53%), nuovi alloggi e residenze universitarie (53%), convenzioni con palestre e piscine (61%), con cinema e teatri (51%) e corsi di informatica accessibili a tutti (41%).

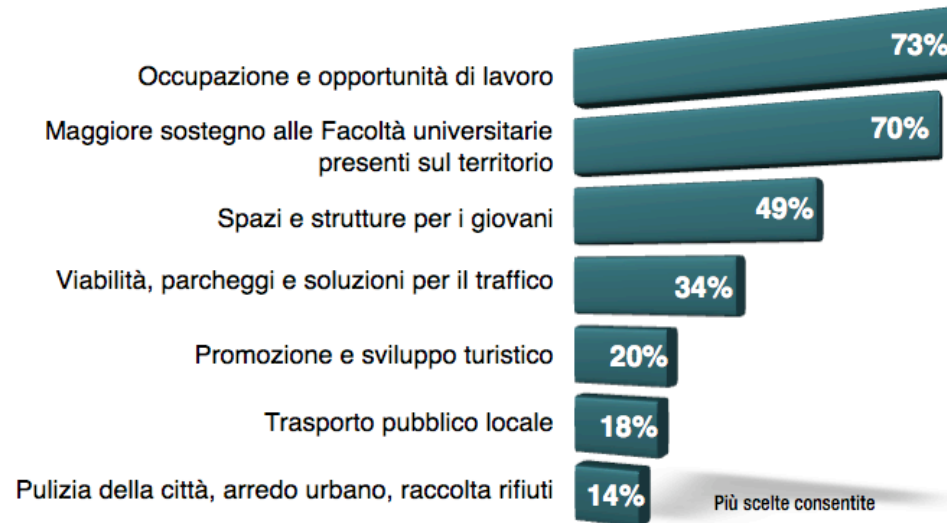
Gli intervistati mostrano piena consapevolezza delle opportunità e dei limiti connessi alla natura "decentrata" della sede aretusea che, se da un lato offre una formazione a misura di studente, una opportunità potenziale di realizzazione delle aspirazioni personali nel territorio, a minor costo e, per di più, con un alto livello formativo, dall'altro rivela un contesto strutturale deficitario soprattutto per ciò che riguarda l'assenza di laboratori e attrezzature e l'inadeguatezza dei servizi logistici.

Ma la qualità della vita universitaria dipende anche dal rapporto con la Città: solo il 39% appare soddisfatto delle

opportunità per la cultura e il tempo libero destinate ai giovani.

In proposito, gli studenti di Siracusa forniscono al Comune e alla Provincia Regionale una graduatoria di suggerimenti sugli ambiti in cui investire per migliorare la quotidianità dei giovani universitari. Il 70% richiede un maggior sostegno alle Facoltà universitarie presenti sul territorio, ma anche una serie di interventi per l'inserimento occupazionale dei laureati e per rendere più gradevole la qualità della vita dei giovani che intendono frequentare la sede universitaria della città aretusea.

Quali sono, a suo avviso, gli ambiti sui quali il Comune e la Provincia Regionale di Siracusa dovrebbero investire prioritariamente per migliorare la qualità della vita dei giovani?

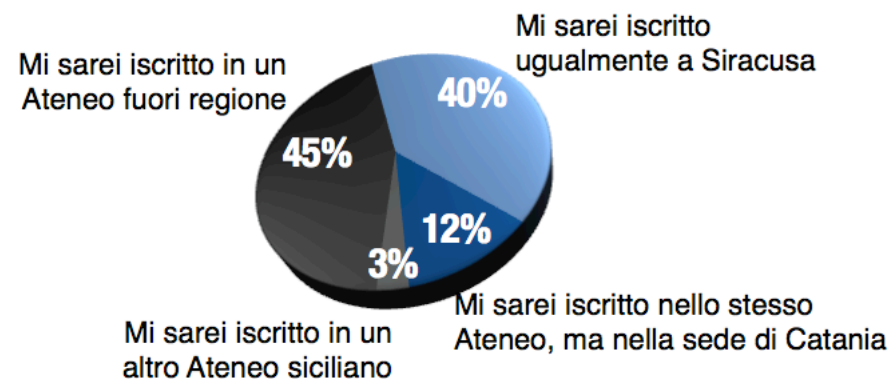


Il futuro della sede aretusea

Se avesse potuto contare, all'atto dell'iscrizione, su maggiori strumenti finanziari o su un'adeguata borsa di studio, il 45% degli studenti delle facoltà presenti nel capoluogo aretuseo avrebbe scelto un ateneo non siciliano, mentre 4 su 10 avrebbero confermato la scelta di Siracusa.

E tuttavia, il corpo studentesco che anima la sede universitaria aretusea è pienamente consapevole delle carenze congenite delle strutture e dei servizi erogati in loco, identifica lucidamente responsabilità e mancanze, ma chiede ancora all'Ateneo di Catania e agli amministratori locali di voler credere nel progetto di un Polo universitario di spessore, ospitato da un centro storico di fama mondiale, puntando sulle qualità consolidate dell'offerta formativa aretusea.

Se al momento dell'iscrizione, avesse avuto a disposizione maggiori strumenti finanziari o una adeguata borsa di studio:



Il 20% degli studenti in Lettere avrebbe scelto la sede di Catania

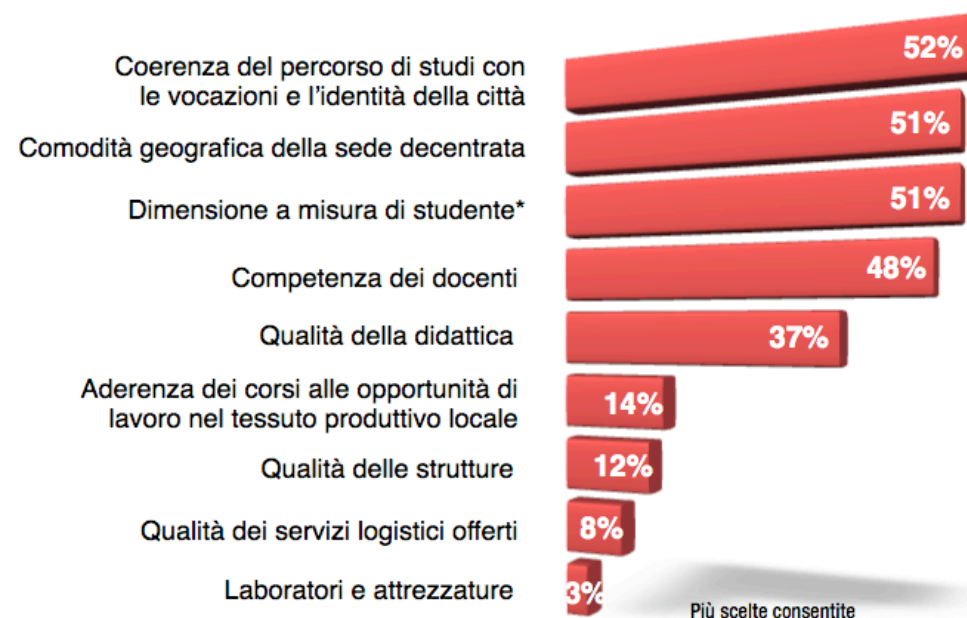
Durante i colloqui della fase qualitativa, gli studenti hanno pienamente ammesso che gli sbocchi lavorativi per i curricula aretusei sono attualmente solo potenziali, a causa di un mancato collegamento delle facoltà con il tessuto produttivo ed istituzionale locale.

Ma le possibilità esistono, soprattutto nel settore turistico, da concretizzare attraverso un più serrato rapporto con le locali autorità culturali.

Gli studenti identificano un ulteriore punto di forza, da valorizzare anche per rilanciare le iscrizioni, nella vivibilità di Siracusa, polo universitario a misura di studente, e nella comodità della sede decentrata per i giovani della Sicilia sud-orientale. Ma anche la competenza del corpo docente e la qualità della didattica, soprattutto secondo gli studenti di Lettere e Scienze, sono connotati del polo aretuseo su cui puntare.

L'inadeguatezza delle infrastrutture, dei laboratori e dei servizi è invece una spina nel fianco della sede decentrata, su cui investire per restituire vigore al polo siracusano.

I punti di forza della sede di Siracusa nell'opinione degli studenti universitari



* La percentuale sale al 57% tra gli studenti di Architettura

Ma gli studenti segnalano all'Ateneo ed alle istituzioni locali una ben più vibrante priorità: decidere senza tentennamenti ed ambiguità l'avvenire dei corsi di studio attivati a Siracusa.

È infatti l'incertezza sul futuro il principale punto di debolezza della sede universitaria aretusea nell'opinione degli intervistati, una falla da sanare per restituire fiducia agli studenti che hanno investito o potrebbero investire risorse materiali ed intellettuali a Siracusa e che devono essere messi nella condizione di conoscere il futuro universitario che li attende e di scegliere consapevolmente.

I punti di debolezza della sede universitaria di Siracusa nella percezione degli studenti

